

## Regione Liguria: contributi fino a 15mila euro per mascherine, barriere e sistemi di sanificazione

di **Redazione**

24 Aprile 2020 - 16:08



**Genova.** La giunta regionale della Liguria ha approvato un **bando da 10 milioni** rivolto alle imprese che dovranno sostenere (o hanno già sostenuto) costi per le nuove **misure di sicurezza anti coronavirus**. La misura prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto al 60%. "Siamo i primi in Italia a farlo", ha commentato l'assessore allo sviluppo economico Andrea Benveduti.

La misura, che rientra nell'azione 3.1.1 del Por Fesr Liguria 2014-2020, consente **interventi di igienizzazione e sanificazione** degli ambienti di lavoro, acquisto di **dispositivi di protezione individuale**, attrezzature, sistemi di controllo, impianti e opere edili necessarie per l'adeguamento delle misure di sicurezza. "Il bando, attivo **dal 26 al 29 maggio**, consentirà un importo massimo del contributo concedibile di **15 mila euro** e permetterà agevolazioni per spese riferite a iniziative avviate a partire dal 23 febbraio 2020" aggiunge l'assessore.

**Possono presentare domanda di agevolazione le micro, piccole e medie imprese in forma singola o associata** (forma cooperativa o consortile) che esercitano un'attività economica nei settori dell'edilizia, del manifatturiero, dell'artigianato, del commercio e dei servizi alla produzione. "Stiamo studiando - conclude Benveduti - la possibilità di finanziamento del restante 40%, in modo da coprire il 100% dell'esborso di cassa delle aziende. In più, con la collega Cavo, stiamo ragionando a un supporto formativo per poter correttamente applicare le nuove disposizioni". La procedura informatica sarà disponibile sul sito di **Filse** nella modalità offline dal prossimo 12 maggio.

“In Liguria ci sono 110.643 imprese pronte a ripartire e a ridare lavoro a 173.800 addetti - commenta il Presidente della Camera di Commercio **Luigi Attanasio** - ma sono stremate da un mese e mezzo di *lockdown* e hanno il timore di non poter affrontare gli investimenti necessari per mettersi a norma con le nuove regole di distanziamento sociale, qualunque esse siano. Con il nuovo bando della Regione gli investimenti - che in alcuni casi sono stati già fatti dopo il 23 febbraio e in altri dovranno essere affrontati dalle imprese appena usciranno le regole della Fase 2 - potranno essere recuperati grazie a congrui contributi a fondo perduto. E mi fa molto piacere che la Regione Liguria si stia orientando sempre più verso il fondo perduto, ribadendo la necessità che il Governo preveda importanti contributi, e non solo finanziamenti, per le imprese. Questa, accanto all’azzeramento delle imposte, è l’unica risposta possibile per superare una pandemia globale”.

“I 10 milioni di euro previsti dal bando - dichiarano i rappresentanti regionali di **Confindustria, Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, Cna e Alleanza delle Cooperative** - sono ossigeno per le nostre imprese, che non dovranno preoccuparsi di ulteriori indebitamenti. Chi ha fatto almeno 2mila euro di investimenti potrà ottenere contributi a fondo perduto del 60%, con un tetto massimo di 15mila euro. Gli interventi ammessi comprendono, fra gli altri: **igienizzazione e sanificazione degli ambienti di lavoro; acquisto di dispositivi di protezione individuale per la salute e la sicurezza** (es. guanti, occhiali, maschere facciali, visiere, tute, cuffie, camici); **opere edili, impianti e acquisto di hardware e software per il distanziamento sociale nei luoghi di lavoro; consulenze per piani di sicurezza.**